VareseNews

# Frontalieri, telelavoro e black list al centro di una circolare dell'Agenzia delle Entrate

**Pubblicato:** Sabato 19 Agosto 2023

Lo smart working dei lavoratori frontalieri e le nuove norme introdotte dall'Accordo fiscale tra Italia e Svizzera che entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio, al centro della circolare n. 25, firmata il 18 agosto 2023, dell'Agenzia delle entrate. Un documento che va ad approfondire gli sviluppi della normativa che regola il lavoro a distanza da remoto dei pendolari italiani oltre confine, alla luce delle novità introdotte dall'ultimo accordo tra Italia-Svizzera e dalla legge n. 83/2023. **Il testo della circolare**

In un articolo, apparso su Fisco Oggi, la rivista dell'Agenzia delle entrate, si specifica:

> "La prima parte della circolare fornisce indicazioni applicative sui profili fiscali del lavoro da remoto. **Leitmotiv è, comunque, la conferma che si applicano, anche in caso di ricorso allo smart working, gli ordinari criteri che valorizzano la presenza fisica in un determinato Stato.** Richiamando i chiarimenti interpretativi più recenti forniti in risposta ai dubbi prospettati dai contribuenti, l'Agenzia ha confermato che, **in assenza di modifiche normative, restano applicabili i criteri previsti dall'articolo 2 del Tuir** anche per l'identificazione della residenza fiscale delle persone fisiche che svolgono un'attività lavorativa da remoto o in modalità agile. Al riguardo, e in linea con le disposizioni convenzionali in materia, viene chiarito che **il lavoro si considera svolto nel luogo in cui il lavoratore è fisicamente presente quando svolge la prestazione per cui**

> **è remunerato**, indipendentemente dalla circostanza che la manifestazione di tale lavoro abbia effetti nell'altro Stato contraente e dal Paese in cui è localizzato il datore di lavoro per cui la prestazione è effettuata. Ancora in relazione alle Convenzioni contro le doppie imposizioni, **il documento sottolinea come lo svolgimento da remoto dell'attività lavorativa non pregiudichi la configurabilità di una stabile organizzazione o di una base fissa nel territorio dello Stato".** L'Agenzia si è anche pronunciata in riferimento al "regime speciale per lavoratori impatriati", introdotto dall'articolo 16 del Dlgs n. 147/2015, ribadendo che l'agevolazione non è preclusa a coloro che trasferiscono la propria residenza in Italia, pur continuando a lavorare in smart working alle dipendenze di un datore di lavoro estero. "**Inoltre, al fine di contrastare il fenomeno dei trasferimenti fittizi di residenza all'estero**, nella circolare si fa presente che il dato formale dell'iscrizione all'Aire e la circostanza di prestare l'attività lavorativa parzialmente o integralmente da remoto per un soggetto estero non sono di per sé elementi sufficienti a escludere la residenza fiscale in Italia qualora, da una valutazione complessiva dei rapporti economici, patrimoniali e affettivi, risultino integrati i criteri di individuazione della residenza fiscale nel territorio dello Stato"

Il documento dell'Agenzia dell'Entrate dedica una seconda parte alla definizione di lavoratori frontalieri e principali novità introdotte dalle nuove normative alla luce delle regole introdotte dall'Accordo tra Italia e Svizzera e delle risposte a istanze di interpello in materia.

> L'accordo fiscale sui frontalieri è realtà. Sarà in vigore dal 1 gennaio

La circolare ricorda infine **la disciplina provvisoria in vigore fino al 31 dicembre 2023 riguardo lo smart working,** valida per gli "attuali frontalieri" (coloro ai quali si applica il vecchio Accordo del 1974 e che fruivano già di smart working alla data del 31 marzo 2022) e in base alla quale **i giorni di lavoro svolti in Italia in modalità di telelavoro fino al 40% del tempo, si considerano svolti in Svizzera.** Infine con il decreto del ministro dell'Economia e delle finanze dello scorso 23 luglio si ribadisce la cancellazione della Svizzera dall'elenco degli Stati privilegiati ai fini Irpef di cui al Dm 4 maggio 1999 (black list persone fisiche). Dal 2024, quindi, la Svizzera non è più un Paese "black list" ai fini della residenza delle persone fisiche.

Maria Carla Cebrelli
mariacarla.cebrelli@varesenews.it